



COMUNE di RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore Economico Finanziario
Servizi Finanziari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 214 del 06/11/2024

OGGETTO: Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 29/10/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi dell'art. 195 del Tuel, nel testo modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a decorrere dal 1° gennaio 2015:

"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria".

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli e' perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile."

Premesso che il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs.126/2014, disciplina la modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

Considerato, in particolare, che il punto 10.2 del suddetto principio dispone: *"Nel corso della gestione, in considerazione della natura libera o vincolata degli incassi e pagamenti, indicata a cura dell'ente, nei titoli di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, il tesoriere distingue la liquidità dell'ente in parte libera e parte vincolata" e ancora "In caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195 del Tuel il tesoriere provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'ente";*

Considerato che la cassa vincolata, per effetto della legge 4 luglio 2024 n.95, è stata semplificata limitando la disciplina dei vincoli solo alle voci finanziate da mutui e da trasferimenti ed eliminando i vincoli imposti per legge;

Dato atto che, nello specifico, il comma 6-octies della richiamata L. n.95/2024 modifica i seguenti articoli del D.Lgs. n.267/2000:

- l'art. 180, comma 3 lettera d);
- l'art. 185, comma 2 lettera i);
- l'art. 187, comma 3 ter;

Dato atto, altresì, che per effetto delle richiamate modifiche il regime vincolato per la cassa si applica esclusivamente alle entrate da trasferimenti e da mutui (art. 187, comma 3 ter del Tuel) e i titoli di incasso emessi dall'ente devono contenere gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da trasferimenti e da prestiti (art. 180, comma 3, lettera d del Tuel), così come i titoli di pagamento devono contenere il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione relativi a trasferimenti o ai prestiti (art. 185, comma 2, lettera i del Tuel);

Considerato che il sopra richiamato punto 10.2, in applicazione del novellato primo comma, ultimo periodo, dell'art. 195 del Tuel, definisce la procedura di registrazione dell'utilizzo di incassi vincolati per esigenze correnti nonché quella di reintegro delle risorse vincolate precisando che, l'avvenuta utilizzazione di incassi vincolati per il pagamento di spese correnti da parte del tesoriere, obbliga l'ente alla regolarizzazione dei movimenti mediante registrazione in contabilità, emettendo a fronte dell'avvenuta utilizzazione, con periodicità almeno mensile, un ordine di pagamento sul capitolo di spesa "Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel" tra le "Altre uscite per partite di giro" (U. 7.01.99.06.001), ed una corrispondente reversale di incasso da registrare in entrata al bilancio dell'ente, sul conto "Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 Tuel", tra le "Altre entrate per partite di giro" (E. 9.01.99.06.001), ed emettendo a fronte dell'avvenuto reintegro, con la medesima periodicità relativa alla regolarizzazione dell'utilizzo, un ordine di pagamento sul capitolo di spesa "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del Tuel", tra le "Altre uscite per partite di giro" (U. 7.01.99.06.002), ed una corrispondente reversale di incasso in entrata al bilancio dell'ente, sul conto "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel", tra le "Altre entrate per partite di giro" (E. 9.01.99.06.002);

Dato atto che il nuovo principio contabile, dando evidenza contabile ai movimenti di utilizzo e di reintegro dei fondi vincolati utilizzati per far fronte a momentanee crisi di liquidità della cassa libera anche ai fini della verifica e del controllo sul rispetto dei limiti di legge, presuppone la corretta determinazione della parte libera e della parte vincolata della liquidità dell'ente, nonché dell'allineamento tra il c.d. fondo contabile o di diritto (risultante dalle scritture dell'ente) ed il c.d. fondo di cassa o di fatto (risultante dalle scritture della banca);

Visto, altresì, il punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, secondo cui la riconciliazione tra il fondo contabile e il fondo di cassa, nelle componenti libera e vincolata, deve essere effettuato dopo l'approvazione del rendiconto della gestione 2014, mediante comunicazione al tesoriere dell' *"importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo"* emettendo a tal fine i titoli necessari *"per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015"*;

Dato atto che, in osservanza del quadro normativo sopra delineato, con determinazione dirigenziale n. 163 del 23/06/2015, è stata quantificata la cassa vincolata dell'Ente e che con successive determinazioni dirigenziali la stessa è stata parificata con la giacenza di cassa vincolata risultante al Tesoriere al 1° gennaio di ogni anno;

Vista la determina dirigenziale n. 25 del 30/01/2024 con la quale si è preso atto della giacenza vincolata al 31/12/2023 pari ad € 4.396.741,11;

Dato atto che è necessario rideterminare la cassa vincolata alla data del 29/10/2024, in attuazione delle modiche normative di cui alla L. n.95/2024 e sopra richiamate;

Vista la documentazione agli atti del servizio finanziario dalla quale emerge la necessità di rideterminare la cassa vincolata alla data del 29/10/2024 a complessivi € **4.939.375,47**;

Visto il giornale di cassa del tesoriere alla data del 29/10/2024 dal quale si rileva un saldo di cassa vincolata di € 4.434.965,90;

Dato atto che al fine di riconciliare il saldo della cassa vincolata risultante dal giornale di cassa del tesoriere con quello effettivo rideterminato dall'Ente al 29/10/2024, quantificato in complessivi € 4.939.375,47, occorre conseguentemente reintegrare il conto di cassa vincolato emettendo un mandato ed una reversale di € 504.409,57;

Visto il testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 50, comma 10, e l'art. 89, in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi e nomina dei relativi responsabili, gli art. 42, 48 e 177, in materia di competenze degli organi, e gli art. 151,183 e seguenti, in materia di spesa;

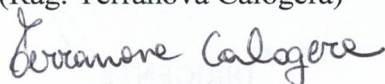
Visti in particolare:

- l'art. 180, comma 3 lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'art. 185, comma 2, lettera i) del T.U.E.L. che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'art. 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate;
- l'art. 209, comma 3-bis, del T.U.E.L. che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;
- il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

DETERMINA

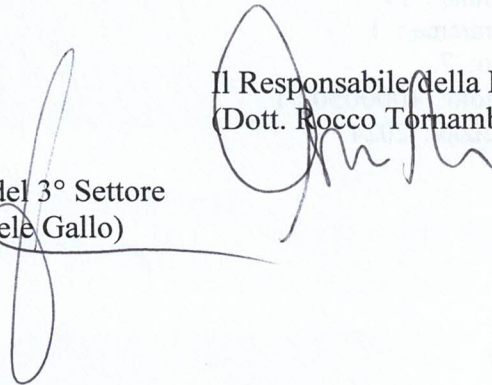
1. di quantificare la giacenza vincolata di cassa alla data del 29/10/2024 in € **4.939.375,47**;
2. di accertare ed emettere reversale di € 504.409,57 sulla risorsa 6080/2 in voce reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TUEL;
3. impegnare, liquidare ed emettere mandato contestuale di pari importo al capitolo 40000502/1 in voce destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati;
4. disporre che il tesoriere trasferisca la somma indicata dal conto libero al conto vincolato;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 18 comma 1° della L.R. 16/12/2008 n. 22

L'Operatore Esperto
(Rag. Terranova Calogera)



Il Responsabile della P.O.
(Dott. Rocco Tornambè)

Il Dirigente del 3° Settore
(Dott. Raffaele Gallo)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore Economico Finanziario

Oggetto: **Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 29/10/2024**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, 06/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista .

Impegno : 5424 /2024
Importo : € 504.409,57
Missione : 99
Programma : 1
Titolo: 7
Capitolo: 40000502/1
Esercizio : 2024

Accertamento: 15647 /2024
Importo: € 504.409,57
Capitolo: 6080/2
Esercizio : 2024

DIRIGENTE
Dott. Raffaele Gallo